

# **PINOTTA**

Idillio in due atti

libretto di

**Giovanni Targioni-Tozzetti**

Musica di

**Pietro Mascagni**

## **Personaggi**

Pinotta, soprano

Baldo, tenore

Andrea, baritono

Le voci degli Zeffiri, soprano, mezzosoprano, contralto

Operai ed operaie della filanda

## **PRELUDIO**

### **LA VOCE DEGLI ZEFFIRI**

*(dall'interno)*

Di primavera

Gli zeffiri noi siamo,

Che da mattina a sera

Per piani e monti

Per laghi e fiumi erriamo

E dei fiori i profumi

De'rosignoli il pianto,

Via per gli aperti cieli diffondiamo.

Or di due cori amanti

Ricantiamo la dolce historia...

Udite, udite

O belle fanciulle, o forti giovani,

L'idillio nato al lume delle stelle!

## **ATTO PRIMO**

### **IL LAVORO**

*(L'interno di una filanda, in Lombardia. Vasta sala dagli ampi finestroni: a destra lunga riga di telai; a sinistra, gliarcolai e le bacinelle per bagnarla seta. Una grande immagine della vergine, uncrocifisso alla parete. È l'ora del primo mattino. Il giorno si fa sempre piú luminoso, a poco a poco)*

### **CORO DELLE OPERAIE**

*(da lontano, avvicinandosi lentamente)*

Appena di roseo

Color tinto é il cielo,

Appena le tenebre

Squarciato hanno il velo;

Il sole nascente,  
Sorriso d'amor,  
Saluti la gente  
Giá prona al lavor.

**CORO DEGLI OPERAI**

*(da lontano, avvicinandosi a poco a poco)*

Le candide brine,  
Benefiche e molli,  
L'azzurro del cielo,  
Il verde dei colli,  
Lo specchio del lago,  
L'armento, i pastor,  
Par dicano in coro:  
Lodiamo il Signor!

*(tutti entrano in scena; colle filatrici, Pinotta. Tra gli operai, Baldo. Andrea viene da una porta laterale)*

**ANDREA**

Bravi, ragazzi miei!  
Lodiamo Iddio  
Che piú gioconda é l'opera  
Protetta dal signor;  
Assai piú buono é il pane  
Se é premio del lavor  
Al cielo intanto  
S'innalzi il canto  
E sia voce di fede  
e di speranza.

*(Le operaie s'inginocchiano, mentregli operai s'inclinano, in atto devoto)*

**ANDREA**

Signor cui sempre loda  
L'angelica armonía,  
Gode l'anima mia  
Di sollevarsi a te.

**PINOTTA, BALDO e CORO**

Gode l'anima mia  
Di sollevarsi a te.

**ANDREA**

A te che miri il pianto  
E lo converti in riso,  
Che sei del Paradiso  
E della terra il re!

**PINOTTA, BALDO e CORO**

Che sei del Paradiso  
E della terra il re!

**PINOTTA**

Santa Maria,  
dall'intimo core  
Mi esce un accento  
Che tu comprendi;  
Madre Santa tu guidami,  
Lenisci il mio tormento...

**CORO**

Sopra i tuoi figli volgasi  
Dolce il tuo sguardo o Padre,  
E all'opre nostre vigili  
L'immensa tua bontá!

**BALDO**

*(s'avvicina ad Andrea, confuso)*  
Scusi, signor padrone.

**ANDREA**

Ebben che vuoi?

**BALDO**

*(tímidamente)*  
Io le vorrei parlar, ma non ho core

**ANDREA**

Sei commosso...perché?

**BALDO**

Forse...saprà...

**ANDREA**

Che vuoi bene a Pinotta?

**BALDO**

Oh, mio signore!

**ANDREA**

Lo sanno tutti...E s'ella t'ama, o Baldo,  
Il piú felice sei d'ogni mortale:  
Tanto é buona e gentil quanto essa é bella,  
è piú tanto il lavor se amor l'abbella!

**BALDO**

*(animato dalla speranza)*  
Il mio sogno d'amor oggi s'avvera?

Si allieta la mia triste gioventú?  
Tiepido il vento spira  
E tra i rami sospira,  
Ai tiepidi richiami d'amor la capinera.  
Ride la primavera.  
Pinotta mia, sorridimi anche tu!

*(s'allontana, e Andrea si volge agli operai)*

**ANDREA**

E la fede dell'anima ristoro:  
Con cuor giulivo ognun vada al lavoro

*(tutti si avviano ai loro posti)*

**CORO**

Al lavoro, al lavoro!

**PINOTTA**

*(siede al primo telaio e canta)*

La mamma mia che,  
poveretta, é in cielo,  
Solea dirmi sovente in su la sera:  
Pinotta mia, prima che venga il gelo,  
Il male che mi strugge m'avrá spenta.  
Il babbo a ritrovar mamma é volato,  
E sola in questo mondo io son restata.  
Ma Baldo mi guardó chinai la testa  
E in cor mi scese una delizia nuova.  
Corsi dal confessore lesta, lesta  
Mi disse: prega, ed ho pregato tanto.  
Se Baldo m'ama e il core mio consola,  
In questo mondo non saró piú sola!

**ANDREA**

*(si avvicina a Pinotta e le parla teneramente)*

O Pinotta, perché sei cosí mesta?  
É il maggio, il dolce mese degli amori,  
Il mese delle rondini e dei fiori.  
É per tutti una festa, tutti sono felici.  
Su, intona il canto delle filatrici!

*(ad un suo cenno tutti cominciano a lavorare)*

**CORO**

Gira, gira, annaspa, annaspa  
Torci il filo dell'amore,  
In filanda nasce un laccio  
Per legare core a core.  
Lai là. Lai là.

Se legato un core all'altro  
Uno all'altro e poi infedel  
Non si trova un nuovo laccio  
Dell'amor né in terra o in ciel!  
Lai là. Lai là.

## **ATTO SECONDO**

### **L'IDILLIO**

*Una piccola Piazza campagnola: nel fondo, una collinetta alberata, degradante verso destra; sulla sua parte piú alta una chiesetta, a destra, l'esterno della filanda, a sinistra la casa di Pinotta. Tra la finestra e la porta, un'immagine della Madonna, illuminata da una lampedina. É l'ora del tramonto*

### **CORO**

*(esce a gruppi dalla filanda)*

Lai là. Lai là.

La bella giornata sacrata al lavor  
Suggelli la strofa del lieto cantor!

Ormai si sa, é veritá

Amar dovrá in ogni etá

Chi amore suscitó.

Ormai si sà.

Cosí sará fatalitá

Se incontrerá gentil beltá

Che amor non disdegnó.

Quel fiore di bontá

Da'bei capelli d'or

Allor risponderá a' moti del suo cor.

Punisce amor chi non conobbe amore;

Non si puó sfuggire al tentator!

Cosí va l'ape dove olezza il fiore,

Ed il cor va incontro all'amator!

La sera che sorge dá tregua al lavoro

Conforta il riposo la loda al signor!

Lodiamo il Signor.

### **PINOTTA**

Quanto nel cor mi scende grato e dolce

Il lor canto festivo!

Unirmi io pure al lor gioir vorrei

Ma troppo afflitta io sono.

Oh! Come é bello il sole

Quando muor nel lontano;

E come trenular soavemente

Le stelle luminose io vedo, e mesta

Al par del core é la mia stella fida

Quella che prima in suo splendor fulgente

Lá mi sorride e col muto linguaggio

Dardeggia agli occhi miei di fede un raggio.

O stella della sera  
Limpida e senza vel  
Accogli la preghiera  
Che innalzo fino a te.  
Tu che immutabil scorri  
Tutte le vie del ciel  
Quest'anima socorri  
Che in braccio a te si dié.  
Suscita a lui nel petto  
Un palpito d'amore  
Gli svela il casto affetto  
Col tremulo splendor.  
Oh ,l'ansie ed i tormenti  
Tutti dovranno svanir,  
Se i nostri cuori ardenti  
Un dì potremo unir  
O stella della sera  
Accogli la preghiera  
Che innalzo fino a te!

**BALDO**

*che era andato via coi compagni,ritorna sul colle alle ultime parole della preghiera di Pinotta, e dice fra sè*

Prega.

*(poi si avvicina e la chiama sottovoce)*

Pinotta!

**PINOTTA**

*(si alza vivamente sorpresa)*

Oh Dio! A quest'ora, chi é?

**BALDO**

Sono il tuo Baldo!

**PINOTTA**

Ahimé!

**BALDO**

Lá su dall'erta t'ho visto pregare  
E un gran desio provai di rivederti.  
Quando, Pinotta, guardi la tua stella,  
Sembri beata, in dolce attesa d'amore  
L'astro dardeggia e la tua fronte bella  
Risplende di novissimo fulgore!

**PINOTTA**

*(turbata)*

Ma soli siam noi.

**BALDO**

Non soli, o carissima...  
Ci guarda e ci guida la stella.

**PINOTTA**

*(lieta)*

A te pure la stella sorrida!

**BALDO**

Dimmi, o gentil, se é l'astro luminoso  
Che sfolgora sul tuo volto grazioso  
O se é il chiaror della tua pura fronte  
Che all'astro sal, di viva luce fonte.

**PINOTTA**

Queste parole nel mio cor, soave,  
Incantevole, arcano, un sentimento ignoto a me fan sorgere.  
Mi sento, o Madre del Signor, tutta tremare.  
La notte é buia.

**BALDO**

Pinotta bella!

**PINOTTA**

Ho paura.

**BALDO**

C'illumina la stella.

**PINOTTA**

Un grande affetto hai tu per me?

**BALDO**

Io t'amo.

**PINOTTA**

Né sola al mondo piú saró, se meco starai.

**BALDO**

Io t'amo!

**PINOTTA**

Io t'amo tanto.

**BALDO**

Tu m'ami tanto?

**PINOTTA**

La notte é buia...

**BALDO**

C'illumina la stella...

**PINOTTA e BALDO**

*(si prendono per le mani e guardano negli occhi)*

Andrem beati, tranquilli, uniti,  
Per sempre verdi colli fioriti...  
Vivremo in estasi la nostra vita  
Godremo amandoci gioia infinita.

**BALDO**

Saranno ardenti gli affetti nostri...

**PINOTTA**

Sará piú ardente la nostra fé...

**PINOTTA, BALDO**

Vivrem felici  
sciogliendo gl'inni  
Del nostro amore  
O stella a te!  
T'amo! T'amo!

**FINE**